

IVG

Albenga, partito l'iter per la creazione di un Consorzio di Bonifica. Pelosi: "Mossi i primi passi"

di **Redazione**

24 Gennaio 2020 - 18:25



Albenga. Durante il Tavolo Verde che si è tenuto questa mattina presso il Comune di Albenga e al quale hanno partecipato il sindaco Riccardo Tomatis, l'Assessore all'Agricoltura Silvia Pelosi, la consigliera Ilaria Calleri, il consigliere Raiko Radiuk, dirigenti e dipendenti comunali, i rappresentanti delle associazioni di categoria (Cia, Confagricoltura, Coldiretti), si sono mossi i primi passi verso la creazione di un Consorzio di Bonifica a tutela del territorio ingauno.

A tal proposito sono stati fatti intervenire Massimo Machioli, geologo ed ex Presidente del consorzio di bonifica lunense e Corrado Giacomo direttore dello stesso.

Un consorzio di bonifica è un ente amministrato dai suoi consorziati, vale a dire i proprietari degli immobili (terreni, abitazioni e/o fabbricati in genere) compresi nella zona di competenza dell'ente stesso. I suoi compiti principali sono programmare e coordinare interventi e opere di pulizia di rii, canali e fossati e coordinare e sorvegliare l'attività dei

propri utenti a tutela della sicurezza idraulica del territorio.

Afferma **l'assessore Silvia Pelosi**: "Questa è stata una giornata molto importante, si è infatti concretizzato un incontro fattivo indirizzato alla costituzione di un consorzio di bonifica, un argomento del quale si sta parlando da diverso tempo e che, fino ad oggi, nessuno era riuscito a concretizzare. Sono convinta che questo strumento possa essere particolarmente importante per una realtà come quella della piana di Albenga.

Attraverso l'incontro di oggi abbiamo iniziato a muovere i primi passi verso la creazione del Consorzio di Bonifica che mi auguro possa essere realizzato il prima possibile"

Il sindaco Riccardo Tomatis dichiara: "Quello di oggi è stato il primo incontro per iniziare un percorso che ci porterà alla realizzazione di un consorzio di bonifica. L'incontro è stato particolarmente interessante e stimolante perché abbiamo recepito l'esperienza dell'unico Consorzio di Bonifica che c'è in Liguria. Le caratteristiche idrografiche dell'area del canale lunense sono simili al nostro quindi è un modello che può essere riproducibile nella nostra realtà e questo faciliterà la realizzazione di questo progetto. Le associazioni di categoria hanno dimostrato molto interesse al punto che uno degli argomenti più sentiti è stato quello della tempistica con cui il progetto può prendere forma.

Il nostro territorio si presta a tale progetto che precederebbe la manutenzione di tutti i rii e canali nell'ottica di una prevenzione degli eventi calamitosi ai quali purtroppo siamo soggetti".

Massimo Machioli, geologo ed ex presidente del consorzio lunense: "Per me è una grande soddisfazione essere ad Albenga per parlare in maniera concreta del Consorzio di bonifica. In passato abbiamo già approcciato alla vostra realtà ed abbiamo potuto notare che la piana di Albenga ha caratteristiche simili alle nostre.

"Il nostro Consorzio di Bonifica esiste ormai da lungo tempo, ultimamente abbiamo potuto notare un interesse verso la costituzione di consorzi di bonifica anche in altri territori e siamo certi che la spinta di Albenga possa portare in questa direzione. Naturalmente per un consorzio ancor più funzionale riteniamo che debbano essere coinvolte anche le realtà limitrofe al Comune di Albenga che potrebbe essere il capofila dei comuni che rientrano nel vostro bacino idrografico".

Aggiunge **Corrado Giacomo, direttore del consorzio bonifica** che è sceso nei dettagli tecnici e giuridici necessari per la costituzione di un consorzio rispondendo alle puntuali domande dei dirigenti del Comune di Albenga: "La Liguria non ha tanta esperienza in questa materia mentre in altre zone d'Italia i consorzi di bonifica sono una realtà importantissima che permette di ottenere grandi risultati e benefici non solo per il territorio, ma anche per tutti i consociati. Siamo lieti di poter portare la nostra esperienza ad Albenga e siamo disponibili a continuare una fattiva collaborazione".